

14 NOVEMBRE: LE LAVORATRICI DELLA COOPSERVICE DI VICENZA NON MOLLANO!

Nella giornata europea di lotta all'austerità appeso sul balcone della Basilica di San Marco uno striscione di denuncia dei licenziamenti



Vicenza, 15/11/2012

Mercoledì 14 novembre un gruppo di lavoratrici della Coopservice aderenti all'USB ha deciso di appendere uno striscione dalla Basilica di San Marco a Venezia per denunciare, nella giornata di lotta alle politiche di austerità, i 77 licenziamenti e la pesante riduzione dell'orario di lavoro imposti dall'azienda.

Tale situazione è il prodotto dei tagli alla sanità pubblica e dalla competizione tra aziende e cooperative che operano in questi servizi, fondamentali per l'igiene degli ospedali, ma che negli anni sono stati messi sul mercato per contenerne i costi. La Coopservice ha vinto recentemente l'appalto con circa il 30% di ribasso sul prezzo. RISULTATI DI QUESTO RIBASSO sono stati: 51 ESUBERI NELLA ULSS DI BASSANO, 26 IN QUELLA DI VICENZA. SEMPRE IN QUELLA DI BASSANO SI ANDRÀ PURE ALLA RIDUZIONE DI ORARIO PER I RESTANTI 76. Inoltre la Coopservice si rifiuta di chiedere la cassa integrazione in deroga ma vuole passare subito ai licenziamenti.

Le lavoratrici che nelle settimane scorse hanno dato vita a un grande sciopero che ha visto il blocco TOTALE del servizio di pulizia non hanno intenzione di mollare e nei prossimi giorni metteranno in campo altre iniziative per portare la Coopservice a ritirare i licenziamenti e a rivedere l'appalto con le Ulss.

